

Ciao Maurizio,
vorrei una tua opinione sulla seguente mano:

	♠ F										
	♥ xx										
	♦ Fxxx										
	♣ 10xxxxx										
♠ xx	<table style="border-collapse: collapse; margin: auto;"> <tr><td></td><td style="text-align: center;">N</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">O</td><td></td><td style="text-align: center;">E</td></tr> <tr><td></td><td style="text-align: center;">S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		♠ Axxx
	N										
O		E									
	S										
♥ Rxxxx		♥ D10x									
♦ RD98		♦ Axxx									
♣ Rx		♣ Dx									
	♠ RD9xxx										
	♥ AFx										
	♦ x										
	♣ AFx										

TUTTI IN ZONA

Dichiarazione:

N	E	S	O*
	IC	P	IP
2P*	P	3F	!
P	P	P	

2 Picche è stato allertato come BICOLORE MINORE DI ATTACCO.

Da Convention Card risulta esattamente così.

L'arbitro mi spiega che il risultato di 3F ! è confermato in quanto la spiegazione ricevuta è quella del sistema.

Ricordo che a Salsomaggiore dopo una mia apertura di 1 cuori e intervento di 1 picche, il mio compagno dichiarò 3 quadri, da sistema naturale. Dopo 3 passo scoprimmo che il mio compagno voleva farmi l'invitante quarto a picche. Gli avversari facevano 6 quadri, o per lo meno 5+1 segnando 420, quando io pagai 8 down e 400.

In quella occasione mi scusai con gli avversari e sostenni che il regolamento era assurdo.

Continuo a sostenerlo, ovviamente...!!! Come può uno dichiarare pensando di trovare almeno una 5-5 minore al morto e poi trova contro questa mano???

Vabbeh, a parte questo sfogo regolamentare, vorrei commentare la dichiarazione di NORD (che non è un allievo). Appena ho visto le sue carte non ho resistito a chiedergli perché avesse detto 3 fiori con la 6-4 minore sulla bicolore forte del suo compagno. La risposta è stata: "ho solo due fanti".

Ti faccio una domanda in un contesto più chiaro e mi immedesimo in una situazione:

Il mio compagno apre di 2NT 20-21 bilanciati come da sistema e da Convention Card. Io ho in mano una 5-3-3-2 di 18 punti. In un concorso licitativo, su 1000 persone, allievi al primo giorno compresi, penso che la dichiarazione di 7NT sarebbe stata scelta da tutti.

Mi viene in mente che il mio compagno gioca spesso con signor Bombardone che apre 2NT per mostrare una bicolore minore di 2/3 punti. Dichiaro 3 fiori, puppet stayman, ed il mio compagno passa! Aveva quella mano!

Ecco, la mia domanda è, in un contesto del genere, un giocatore può fare una dichiarazione paracadute o questo comportamento è punibile dal regolamento?

**Ti ringrazio,
Leandro Politano**

Ciao Leandro,

riguardo alla prima domanda, noto che conosci già la risposta, ovvero che una volta ricevuta la spiegazione conforme al sistema niente vi è più dovuto. L'Articolo 40 del Codice prevede infatti la più assoluta libertà di deviare dagli accordi, tanto volontariamente che no (tuttavia, limitatamente al livello di Circolo in Italia, Francia, Olanda, USA, Inghilterra (in questo caso con dei distinguo) e molti altri paesi le psichiche sono vietate. Il motivo è molto semplice: sotto il profilo tecnico, è evidente che non si può limitare la capacità di valutazione dei giocatori, mentre sotto quello legale, non si può pensare di punire dei meri errori, i quali nove volte su dieci portano dei top agli avversari (i quali certo non se ne lamentano!).

Per quanto attiene la seconda, anche qui la risposta è semplice: ogni giocatore è autorizzato ad utilizzare informazioni del genere, tanto che nel nuovo Codice appena entrato in vigore questo è esplicitato.

Sia per quanto di competenza del primo che del secondo caso, è bene tuttavia aggiungere che l'arbitro ha il dovere di accertare che il comportamento dei compagno dei "devianti" non abbia elementi diversi per giudicare probabile un errore, e in particolare quanto derivi dall'esperienza di coppia, perché in questo caso avrebbe il dovere – sempre secondo l'Articolo 40 - di portare questi elementi all'attenzione degli avversari.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco

Intanto grazie della risposta, sei sempre molto disponibile. Sul secondo punto, se ho capito bene, intendi dire che se il mio compagno apre 2NT 20-21 ed io ho in mano 23 punti oppure se il mio interviene I cuori quinto ed io ho in mano la nona, devo avvertire gli avversari che qualcosa non va?

Prendo atto di quanto dice il regolamento, rimango dell'idea che ci sia qualcosa che non va, soprattutto sul secondo punto.

Secondo me, senza alcun riferimento ai fatti raccontati, lascia troppo spazio ai furbetti e crea nella linea innocente un senso di ingiustizia e di sospetto che non è per nulla consono al gioco del bridge.

**Cordiali Saluti,
Leandro Politano**

No, non intendo questo. Intendo che se sei al corrente, per esperienza di coppia, che il tuo compagno tende a dimenticarsi certe convenzioni, o trattamenti particolari, allora devi avvertire gli avversari, e non perché, o la momento che, hai in mano le prove che si è sbagliato.

Ciao,
Maurizio Di Sacco

OK!

Comunque penso che questo nella maggior parte dei casi non porti vantaggio alla linea innocente, anzi. Se mi allertano bicolore minore, però spesso scorda le convenzioni, a me cosa cambia nella mano in questione?

Boh... Penso ad un tavolo senza sipari, il mio apre 1 picche e alla mia destra dicono bico QUADRI-CUORI allertata. Sottolineando che spesso sbaglia con la QUADRI-FIORI.... Ora se dico 4 cuori il mio compagno può pensare di passare... Magari avevo il fit e lo chicane e volevo comunicarglielo... Vabbeh, non ti rompo più... Questo regolamento per me è troppo complicato... :)

**Grazie 1000,
Leandro Politano**

Cambia moltissimo, perché tu hai il diritto ad un'informazione completa, e quindi l'arbitro, chiamato, provvederà ad allontanare dal tavolo il compagno dell'interferente, contestualmente obbligando il mariuolo a spiegarti il vero significato della sua licita.

Non ti pare che basti? Voi sarete perfettamente informati sulla circostanza, il vostro avversario no, e per di più l'interferente si troverà sul gobbo anche un'INA (il fatto che il compagno non sia certo del significato della sua licita). Insomma un vero ergastolo!

Credimi, il regolamento è certo complicato, ma una volta che lo si conosca veramente non lascia alcuno spazio ai furbastri, ma solo ai poveretti che si sbagliano in buona fede. Anzi, con i furbi è spietato, se solo l'arbitro sa dove andare a leggere.

Ciao,
Maurizio Di Sacco

Perfetto, così è chiarissimo. Quindi, tornando al caso originale, l'arbitro deve capire se il giocatore che ha dichiarato 3 fiori avrebbe potuto conoscere il fatto che il compagno poteva essersi sbagliato... Secondo me lo deve dedurre anche dal livello del giocatore e dall'azione intrapresa...

Ultima domanda, giuro :)

Secondo te uno che dichiara 3 fiori con 6 fiori e 4 quadri sulla bicolore forte ha avuto questo dubbio?

**Grazie
Leandro Politano**

Attenzione: se tu sai che il tuo compagno potrebbe essersi sbagliato perché ne conosci la fama è un conto, è ho già detto che questo non comporta nessun obbligo, mentre nel caso questo sospetto provenga da esperienza DI COPPIA allora sei tenuto a segnalarlo.

Nel caso specifico, l'arbitro deve indagare a fondo sull'argomento, specie quando il rispondente si limita a 3F con quelle carte.

Ciao,
Maurizio Di Sacco